



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 10 dicembre 2020 - n. 650

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 e dell'art.7 della l.r. 29 novembre 2019 n. 19, dell' accordo di programma per l'acquisizione e rivitalizzazione dell'ex scuola alberghiera - «Ex Onni - nel comune di Poggio Rusco (MN) colpito dagli eventi sismici del maggio 2012 4

Decreto Presidente Regione Lombardia 10 dicembre 2020 - n. 651

Nomina di due componenti del consiglio della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di bergamo, per i settori «organizzazioni sindacali dei lavoratori» e «Associazioni dei consumatori», in sostituzione di dimissionari 18

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 140 del 14 dicembre 2020

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3974 al n. 4040) 19

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4041 al n. 4058) 22

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/3997

Approvazione della partecipazione regionale al Progetto europeo LIFE19NAT/IT/000851 «Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel - project acronym: LIFEEL», presentato a valere sul programma LIFE 2014 - 2020 «LIFE nature and biodiversity». autorizzazione della Direzione generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, in rappresentanza di Regione Lombardia, alle fasi di contrattualizzazione, sottoscrizione e attuazione 23

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/4009

Aggiornamento annuale 2021 del Prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 28

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/4010

Modifica e aggiornamento del contratto di programma per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie sulla rete in concessione, sottoscritto il 28 luglio 2016 e aggiornato il 28 dicembre 2017, il 23 luglio 2018 e il 31 luglio 2019 (l.r.n. 11/2009) 29

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 10 dicembre 2020 - n. 15541

Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – decimo provvedimento 2020 110

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 4 dicembre 2020 - n. 15327

Integrazione e precisazione del paragrafo c4.c caratteristiche della fase di rendicontazione dell'allegato a del decreto n. 2452 del 26 febbraio 2019 di approvazione, ai sensi della d.g.r. 855/2018, dell'avviso «Lombardia plus 2019/2020 - linea smart» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro – anno 2019 116

Decreto dirigente unità organizzativa 4 dicembre 2020 - n. 15328

Integrazione e precisazione del paragrafo C4.c caratteristiche della fase di rendicontazione dell'allegato A del decreto n. 2439 del 26 febbraio 2019 di approvazione, ai sensi della d.g.r. 855/2018, dell'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia plus 2019/2020 - linea cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anni 2019-2020 118

D.G. Autonomia e cultura

Decreto direttore generale 10 dicembre 2020 - n. 15550

PIC - Piani Integrati della cultura anni 2021 e 2022 - Approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto C.3 del bando approvato con d.d.g n. 8605 del 15 giugno 2019 120

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 9 dicembre 2020 - n. 15406

D.g.r.n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795.9° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie e approvazione delle domande non ammissibili 126

Decreto dirigente unità organizzativa 11 dicembre 2020 - n. 15562

D.g.r.n. 2134/2019 - d.g.r.n.2 870/2020 - d.d.u.o.n. 11700/2020: Bando elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo. Conservazione dei roccoli. Anno 2020 - approvazione esiti istruttori e impegno di spesa a favore di beneficiari diversi ruolo 62873 131

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 4 dicembre 2020 - n. 15285

Approvazione degli esiti dell'attività istruttoria della manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature da parte dei comuni lombardi relative all'intervento: «AttrACT- accordi per l'attrattività» in attuazione della d.g.r.n. 5889 del 28 novembre 2016 137

Decreto dirigente unità organizzativa 9 dicembre 2020 - n. 15381

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate in risposta all'avviso «Si! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Avviso 1 Microimprese» e concessione delle relative agevolazioni - 3° provvedimento 141

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente struttura 3 dicembre 2020 - n. 15227

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.1.1 Bando Innodriver - S3 - Edizione 2019 - Misura C di cui al decreto n. 143 del 10 gennaio 2020 e s.m.i.: approvazione degli elenchi delle domande ammesse al contributo e non ammesse sulla Misura C 200

Decreto dirigente struttura 5 dicembre 2020 - n. 15340

2014IT16RFOP012 - RLR12020010362 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 - Azione I.1.B.1.3 Linea 2 della misura COVID di cui al d.d.u.o. n. 3953/2020 adeguato con d.d.u.o. n. 4189/2020: approvazione della modifica di partenariato per variazione societaria del capofila AB Medica s.p.a. per fusione in continuità del precedente capofila Telbios s.r.l. (C.F. 13301240159) relativamente al progetto ID 1847706 - Tcube e conseguente voltura degli impegni assunti nell'annualità2020 da Telbios s.r.l. ad AB Medica spa - CUP E41B20000700007 219

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 10 dicembre 2020 - n. 15535

Differimento del termine per la presentazione della rendicontazione nell'ambito del bando «Rinnova veicoli 2019-2020» Finalizzato alla concessione di contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale a favore delle micro, piccole e medie imprese (approvato con decreto n. 14037 del 2 ottobre 2019 e successivamente integrato dal decreto 14434 del 9 ottobre 2019 in attuazione della d.g.r. 31 luglio 2019, n. XI/2089) 223

D.G. Territorio e protezione civile

Decreto direttore generale 4 dicembre 2020 - n. 15292

Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile 25 luglio 2019, n. 598 - modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni comuni delle province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio - 12 agosto 2019 nei comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS) 224

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020

Interventi Per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020. 264

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 627 del 4 dicembre 2020

Ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 - Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Interventi da realizzare su edifici ed immobili pubblici. 2° aggiornamento 2020 274

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 628 del 4 dicembre 2020

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Ordinanze commissariali nn. 415 e 462 - Contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e inoltre per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la ricostituzione delle scorte - Voltura IN favore dell'erede del progetto GEFO ID127200262 e del relativo contributo concesso con ordinanze commissariali nn. 582 e 601 a seguito del decesso del di uno dei soggetti beneficiari - Provvedimento IMP-03 278

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 629 del 4 dicembre 2020

Approvazione Dell'ipotesi di accordo di programma per l'acquisizione di immobili e realizzazione di interventi di rivitalizzazione del centro storico di Moglia (MN) colpito dagli eventi sismici del maggio 2012 281

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

D.G.Territorio e protezione civile

D.d.g. 4 dicembre 2020 - n. 15292
Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile 25 luglio 2019, n.598 - modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni comuni delle province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio - 12 agosto 2019 nei comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS)

 IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G.
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 598/2019

Richiamati:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «*Conferimento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*»;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «*Codice della protezione civile*».

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (eventi di tipologia C) nei territori delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 11 e 12 giugno 2019;
- L'ordinanza 25 luglio 2019, n. 598 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*», la quale - fra l'altro - all'art. 1, comma 1°, individua il Direttore Generale della Direzione Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia quale Commissario delegato a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici in argomento;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, con la quale gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 1° luglio 2019, è stata estesa in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 luglio 2019 nel territorio del Comune di Grosio (SO) e nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019 nel territorio dei Comuni di Ono San Pietro (BS), Cerveno (BS) e Casargo (LC).

Atteso che la citata o.c.d.p.c. n.598/2019 considera espressamente che i predefiniti eventi meteorologici eccezionali abbiano determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché l'evacuazione di numerosi nuclei familiari oltre a esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, movimenti franosi, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, nonché danni alle attività agricole e produttive.

Richiamato in particolare l'articolo 7 «*Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori*» della citata o.c.d.p.c. n.598/2019, il quale:

- al comma 1°, impegna il Commissario delegato ad identificare le ulteriori misure da adottare ai sensi dell'articolo 25, comma 2°, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- al comma 3°, impegna il Commissario delegato a definire, per ciascun comune interessato dagli eventi calamitosi, la stima delle risorse necessarie per attivare prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale, nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale a causa degli eventi in rassegna, nel limite massimo di euro 5.000,00; nonché per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;
- al comma 4°, dispone che il Commissario delegato, all'esito della suddetta ricognizione, provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari, secondo criteri di priorità e modalità

attuative fissati con propri provvedimenti;

- al comma 5°, dispone che i contributi di cui al comma 4° siano riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative, contributi e provvidenze a qualunque titolo previste.

Preso atto della nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile 13 agosto 2019, protocollo POST/0042479, con la quale viene approvato il Piano dei primi interventi urgenti a sostegno ed assistenza della popolazione, redatto a seguito della ricognizione di cui all'articolo 7, comma 1°, della o.c.d.p.c. n.598/2019.

Viste le note del Dipartimento della Protezione Civile:

- 7 ottobre 2019, protocollo n. ABI/0051372, con la quale è stata trasferita una prima tranche di fondi per complessivi € 5.000.000,00;
 - 12 dicembre 2019, protocollo n. ABI/0065365, con la quale è stata trasferita una seconda tranche di fondi per complessivi € 1.500.000,00;
- e che entrambe le somme sono state depositate sulla contabilità speciale n.6157, intestata al Commissario delegato.

Preso atto altresì delle note del Capo Dipartimento della Protezione Civile:

- 14 gennaio 2020, protocollo POST/0001663, con la quale viene approvata la prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti;
- 5 marzo 2020, protocollo POST/0011237, con la quale viene approvata la seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti;

entrambe redatte a seguito degli aggiornamenti della ricognizione di cui all'articolo 7, comma 1°, della o.c.d.p.c. n. 598/2019.

Dato atto che, con Delibera del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020, è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio nei giorni 11 e 12 giugno 2019, il territorio del Comune di Grosio della Provincia di Sondrio nei giorni 25 e 26 luglio 2019 ed il territorio dei Comuni di Ono San Pietro e Cerveno della Provincia di Brescia e di Casargo della Provincia di Lecco nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019.

Preso atto del fatto che, con delibera del Consiglio dei ministri 14 luglio 2020 è stato disposto un ulteriore stanziamento di € 38.750.000,00 per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio nei giorni 11 e 12 giugno 2019, il territorio del Comune di Grosio della Provincia di Sondrio nei giorni 25 e 26 luglio 2019 ed il territorio dei Comuni di Ono San Pietro e Cerveno della Provincia di Brescia e di Casargo della Provincia di Lecco nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019.

Preso atto dell'ulteriore nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile 29 settembre 2020, protocollo DPC/POST/0051087, con la quale viene approvata la terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti, redatta a seguito degli aggiornamenti della ricognizione di cui all'articolo 7, comma 1°, della o.c.d.p.c. n. 598/2019.

Dato atto che, nell'ambito della succitata terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti, è stato espressamente approvato dal Capo Dipartimento anche lo stanziamento di € 989.356,94, per l'attuazione degli interventi cui alla lettera c), dell'articolo 25, comma 2°, del decreto legislativo n.1/2018, destinati all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità, dei quali € 458.771,72, riservati al ristoro dei danni dei privati e € 530.585,22 destinati alle attività economiche e produttive.

Dato atto del fatto che il presente provvedimento riguarda la concessione di contributi destinati ai cittadini per il recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa direttamente danneggiata dagli eventi calamitosi, che abbiano già presentato, entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e sulla base delle segnalazioni effettuate tramite l'applicativo regionale Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.) al Comune di competenza, la «*domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione - Modello B*» ovvero altra tipologia di comunicazione scritta di censimento/ segnalazione/denuncia danni al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia e che abbiano già sostenuto le relative spese di ripristino.

Ritenuto necessario determinare criteri e modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo per l'im-

mediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei cittadini direttamente colpiti dagli eventi calamitosi di cui trattasi e che abbiano già manifestato di essere stati danneggiati da detti eventi.

Ritenuto altresì opportuno approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'annesso Bando: «*Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n.598 - Modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio - 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerverno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS)*», allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e, in particolare, la Missione 11, Programma 2, risultato Atteso 181. Ter. 11.2 «Sostegno agli Enti Locali a seguito di calamità naturali e gestione delle successive ordinanze emanate».

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e, in particolare: il II Provvedimento Organizzativo 2018 (d.g.r. XI/126 del 17 maggio 2018) che nomina Roberto Laffi Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile; l'VIII P.O. 2020 (d.g.r. XI/3260 del 16 giugno 2020) che istituisce l'Unità Organizzativa «Attuazione piani post-emergenza e risorse idriche»; il IX P.O. 2020 (d.g.r. XI/3318 del 30 giugno 2020) che nomina Roberto Cerretti Dirigente della predetta Unità Organizzativa.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare l'allegato bando: «*Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n.598 - Modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio - 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerverno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS)*», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di individuare i Comuni quali enti attuatori per quanto concerne le misure di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs 1/2018, secondo le modalità di cui all'allegato approvato al precedente punto 1;

3. di incaricare il Dirigente della U.O. *Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche* della Direzione Generale *Territorio e Protezione Civile* di coordinare le attività amministrative di attuazione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente atto, completo del relativo allegato parte integrante e sostanziale, sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il commissario delegato
direttore generale
Roberto Laffi

BANDO

Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n.598 – Modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio – 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS).

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Soggetto Gestore e Soggetti Attuatori.....	
A.5 Dotazione finanziaria	
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO.....	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	
B.2 Interventi e spese ammissibili al finanziamento.....	
B.3 Interventi esclusi dal contributo	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione della domanda di contributo e della documentazione a corredo	
C.1.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di accesso al contributo e della documentazione a corredo	
C.1.2 Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di accesso al contributo per la verifica dell'ammissibilità al contributo stesso	
C.1.3 Ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria	
C.1.4 Assegnazione al Comune competente	
C.2 Istruttoria delle Domande	
C.2.1 Modalità, fasi e tempi del processo istruttorio	
C.2.2 Cause di inammissibilità.....	
C.3 Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.3.1 Determinazione, concessione del contributo e sua notifica	
C.3.2 Cumulo	
C.3.3 Controlli.....	
C.3.4 Decadenza dal contributo	
C.3.5 Ricorsi	
C.3.6 Riesame	
C.3.7 Conclusione dell'istruttoria	
C.4 Erogazione del contributo.....	

D. DISPOSIZIONI FINALI.....	
D.1 Responsabile del procedimento	
D.2 Obblighi dei beneficiari	
D.3 Sanzioni.....	
D.4 Controlli e adempimenti ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
D.5 Trattamento dei Dati Personali	
D.5.1 Finalità del trattamento dei dati personali	
D.5.2 Modalità del trattamento dei dati	
D.5.3 Profilazione	
D.5.4 Titolare del Trattamento.....	
D.5.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)	
D.5.6 Comunicazione e diffusione dei dati personali	
D.5.7 Tempi di conservazione dei dati.....	
D.5.8 Diritti dell'interessato	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità tecniche per la presentazione della domanda di accesso, a conferma dell'interesse già manifestato, ai contributi previsti in favore della popolazione direttamente colpita e danneggiata dagli eventi calamitosi, come più avanti indicati.

I contributi sono riconosciuti in favore dei **cittadini**, le cui abitazioni principali, abituali e continuative siano site nei Comuni interessati dagli eventi calamitosi di cui alla O.C.D.P.C. n.598/2019 e siano state compromesse nella loro integrità funzionale a seguito degli eventi meteorologici eccezionali occorsi, a rimborso di spese già sostenute.

Il presente bando è stato elaborato in attuazione del disposto dell'OCDPC 25 luglio 2019, n.598, articolo 7, comma 3°, e delle Deliberazioni del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, 17 ottobre 2019 e 14 luglio 2020 ed è finalizzato a garantire l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale, per fronteggiare le più urgenti necessità.

I contributi sono concessi dal Commissario delegato presso la Regione Lombardia in base alle modalità stabilite nel presente Bando, redatto in armonia con quanto previsto all'articolo 7 della citata OCDPC n.598/2019.

I contributi di cui al presente Bando sono finalizzati a ristorare unicamente i costi già sostenuti per l'immediato ripristino di abitazioni principali, abituali e continuative risultate compromesse nella loro integrità funzionale, sulla base di apposita perizia tecnica asseverata, contenente la descrizione dei danni causati dagli eventi calamitosi occorsi e delle spese necessarie al loro ripristino.

A.2 Riferimenti normativi

Le principali norme di riferimento per il presente Bando sono:

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", articolo 107;

Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

Delibera del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2019 "Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 11 e 12 giugno 2019";

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n.598 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio";

Delibera del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 1° luglio 2019, in

conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 luglio 2019 nel territorio del Comune di Grosio della Provincia di Sondrio e nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019 nel territorio dei Comuni di Ono San Pietro e Cerveno della Provincia di Brescia e di Casargo della Provincia di Lecco”;

Delibera del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio nei giorni 11 e 12 giugno 2019, il territorio del Comune di Grosio della Provincia di Sondrio nei giorni 25 e 26 luglio 2019 ed il territorio dei Comuni di Ono San Pietro e Cerveno della Provincia di Brescia e di Casargo della Provincia di Lecco nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019”;

Delibera del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 “Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio nei giorni 11 e 12 giugno 2019, il territorio del Comune di Grosio della Provincia di Sondrio nei giorni 25 e 26 luglio 2019 ed il territorio dei Comuni di Ono San Pietro e Cerveno della Provincia di Brescia e di Casargo della Provincia di Lecco nei giorni dal 31 luglio al 12 agosto 2019”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i cittadini che:

- al momento degli eventi calamitosi considerati, avessero dimora principale, abituale e continuativa nei Comuni interessati dagli eventi stessi;
- abbiano conservato tale dimora al momento di presentazione della segnalazione/denuncia dei danni all'Ente pubblico di competenza;
- abbiano già presentato al Comune di competenza la *domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione “Modello B”* ovvero altra comunicazione scritta di censimento/segnalazione/denuncia danni al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia sulla base delle segnalazioni effettuate dai Comuni stessi tramite l'applicativo Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.). Tale domanda/segnalazione, per risultare ammissibile, dovrà recare il numero di protocollo dell'Ente ricevente e dovrà essere stata depositata a far data dagli eventi meteorologici avversi considerati ed entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

I requisiti di cui al presente paragrafo A.3 devono essere tutti integralmente posseduti, a pena di esclusione dal beneficio, al momento della presentazione della domanda.

Per ogni nucleo familiare è ammissibile solo una domanda di contributo.

A.3.1 Ulteriori Requisiti di ammissibilità

Se l'immobile, in cui è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo, non è di proprietà del richiedente, ma solo in uso allo stesso in forza di contratto di affitto o per altro titolo di godimento, è necessario integrare la domanda di contributo, mediante atto di espressa rinuncia al contributo del proprietario o dei comproprietari dell'immobile (Allegato 2).

Qualora invece il richiedente sia proprietario solo di una porzione inferiore al 100% dell'immobile in cui è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo, sarà necessario integrare la domanda di contributo, mediante la rinuncia al contributo da parte di tutti i comproprietari dell'immobile (Allegato 2).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti deve essere attestato dal richiedente, in sede di istanza di contributo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1).

A.4 Soggetto Gestore e Soggetti Attuatori

Il soggetto gestore delle domande di contributo è il Commissario Delegato per l'attuazione dell'OCDPC n. 598/2019.

I Soggetti Attuatori per il presente bando sono i singoli Comuni interessati, ognuno rispettivamente per le domande di contributo che saranno presentate dai cittadini abitanti nel relativo territorio.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse destinate all'attuazione del presente Bando ammontano a € **458.771,72**.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo oggetto del presente Bando è a fondo perduto ed è concesso a valere sulle risorse trasferite alla gestione commissariale, istituita per il ripristino dei danni susseguenti agli eccezionali eventi atmosferici occorsi nel territorio della Regione Lombardia oggetto della OCDPC n. 598/2019.

Il contributo è finalizzato all'immediato sostegno nei confronti di nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia risultata compromessa nella sua integrità funzionale a causa degli eventi meteorologici eccezionali oggetto del presente Bando ed è riconosciuto al beneficiario nella misura massima di € **5.000,00** (cinquemila).

Qualora le spese sostenute, presentate per l'ottenimento del contributo, superino tale massimale, il beneficiario individua quali tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza potranno essere sostenuti con il contributo percepito e ne dà tempestiva comunicazione al Comune (ente attuatore), il quale provvede ad allegare alla istruttoria di ammissibilità la distinta degli interventi estinti con il contributo assegnato.

I contributi massimi concedibili saranno determinati con decreto del Commissario delegato sulla base degli esiti delle istruttorie tecnico-economiche di ammissibilità che saranno svolte sulle domande di accesso al contributo da parte degli Enti Attuatori.

I contributi, in ogni caso, saranno assegnati nel limite del monte risorse disponibile previsto; nel caso in cui questo non dovesse risultare sufficiente, il contributo ammissibile potrà essere rideterminato percentualmente, al fine di dare soddisfazione a tutte le richieste ritenute ammissibili.

Nel caso in cui l'avente diritto abbia usufruito di coperture assicurative o di altri contributi per la realizzazione dei medesimi interventi, il contributo potrà essere corrisposto per la parte eccedente la copertura assicurativa/contributiva medesima.

Gli interventi che non risultino dettagliatamente contenuti nella perizia asseverata di cui al successivo paragrafo C.1.2 – in ogni caso – non saranno ritenuti ammissibili al contributo oggetto del presente Bando.

B.2 Interventi e spese ammissibili al finanziamento

Condizioni necessarie per l'accesso al contributo sono:

- la **sussistenza del nesso di causalità diretta tra i danni subiti e gli eventi meteorologici oggetto della dichiarazione dello Stato di Emergenza** di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2019 e 6 novembre 2019, pubblicate rispettivamente nella G.U. Serie Generale 11 luglio 2019, n.161 e 14 novembre 2019, n.267;
- la corretta e compiuta descrizione del danno, della sussistenza del nesso di causalità di cui al precedente punto e della quantificazione economica del ripristino dello stesso all'interno della **perizia asseverata** a firma di un professionista abilitato;
- la descrizione del danno e la quantificazione della stima economica per il suo ripristino siano contenuti nella *domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione "Modello B"* ovvero in altra comunicazione scritta di censimento/segnalazione/denuncia danni presentate al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia sulla base delle segnalazioni effettuate dai Comuni stessi tramite l'applicativo Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.).

Poiché il contributo pubblico oggetto del presente Bando è finalizzato al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione, qualora esso venga riconosciuto ed erogato, si intenderanno cessate le cause ostative al rientro nell'abitazione stessa e pertanto contestualmente all'erogazione del contributo stesso cesserà il diritto per il nucleo familiare interessato a fruire di qualsiasi altra forma alloggiativa alternativa e/o di assistenza fruita in relazione al contesto emergenziale in questione, compresi i contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 2, dell'O.C.D.P.C. n.598/2019.

Le misure del presente Bando, essendo rivolte ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia risultata compromessa nella sua integrità funzionale, sono finalizzate a ristorare i danni occorsi e pertanto gli interventi realizzati sia sugli edifici ed unità residenziali, sia sulle parti comuni degli stessi, in particolare rivolti al ripristino di:

- elementi strutturali;
- finiture interne ed esterne (*intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorii in genere*);
- serramenti interni ed esterni;
- impianti di riscaldamento, idrico-fognario (*compresi i sanitari*) ed elettrico;
- ascensore e montascale;
- arredi della cucina (*compresi gli elettrodomestici*) e della camera da letto.

B.3 Interventi esclusi dal contributo

Sono esclusi e non rientrano pertanto tra gli interventi ammissibili ai fini del contributo oggetto del presente bando gli interventi effettuati su:

- pertinenze dell'immobile contigue e non;

- aree e fondi esterni al fabbricato;
- fabbricati o loro porzioni realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- fabbricati o loro porzioni realizzati in contrasto con la normativa di Polizia Idraulica (in fascia di rispetto e/o parzialmente in occupazione del demanio idrico); in particolare ai fini del riconoscimento del contributo l'edificio dovrà essere stato realizzato in piena conformità alla normativa a tutela del demanio idrico e delle fasce di rispetto idraulico (RD 523/1940; l.r. 4/2016, titolo III; DGR n.7868/2002 e s.m.i. e Regolamenti di Polizia idraulica comunali).

Saranno altresì sempre esclusi dal finanziamento i danni non compiutamente inseriti e descritti nella perizia asseverata.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione della domanda di contributo e della documentazione a corredo

C.1.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di accesso al contributo e della documentazione a corredo

Le domande di contributo relative al presente bando potranno essere presentate a far data dal giorno **4 gennaio 2021**, ore **9.00** e entro e non oltre il termine perentorio del **26 febbraio 2021**, ore **12.00**, a pena di manifesta irricevibilità.

Le istanze presentate oltre il termine perentorio indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate d'ufficio in quanto irricevibili.

La domanda di accesso al contributo e la relativa documentazione obbligatoria da allegare a corredo della stessa deve essere presentata esclusivamente *on-line* tramite la piattaforma bandi di Regione Lombardia, raggiungibile all'indirizzo:

www.bandiregione.lombardia.it

Al presente indirizzo sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione del proprio account, per la compilazione della domanda e per la presentazione della stessa. A conclusione della procedura di compilazione ed invio della domanda, la piattaforma rilascerà l'attestazione dell'avvenuta trasmissione, regolarmente protocollata, che il richiedente dovrà conservare per eventuali necessità.

Per l'accesso al sistema è necessario che il richiedente sia dotato di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ovvero di Carta Nazionale dei Servizi / Tessera Sanitaria e del relativo PIN, richiedibile ad ogni sportello Regionale "Spazio Regione" ovvero alla ATS di competenza o presso il proprio Comune. Inoltre, dovrà essere in possesso di un lettore di smart card e del software CRS, compatibile con il proprio computer, che è scaricabile gratuitamente dal sito www.crs.lombardia.it nella sezione "Come si usa la CRS - Scarica il Software".

Per utilizzare la piattaforma il richiedente, qualora non sia già registrato, dovrà effettuare la procedura guidata di registrazione e quella successiva profilazione. Si segnala che i tempi necessari per l'accreditamento potranno richiedere fino a 24 ore. È pertanto consigliabile registrarsi alla piattaforma prima della data di decorrenza per presentare le domande.

Decorso il termine perentorio per la presentazione delle istanze, il sistema non sarà più accessibile, neppure per il completamento di istanze parzialmente compilate o compilate in bozza. I dettagli operativi riguardanti i termini di apertura e chiusura della piattaforma saranno resi noti sulla piattaforma stessa e sul sito web istituzionale di Regione Lombardia.

La domanda e gli allegati presentati dovranno essere firmati digitalmente, utilizzando uno dei dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per informazioni consultare: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture>).

Solo le istanze presentate e sottoscritte digitalmente secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi saranno considerate ricevibili e potranno soddisfare il requisito della forma scritta e l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile, richiesti dal presente Bando.

Non sono ammissibili domande e documenti presentati in modalità diversa da quella prevista dal presente paragrafo.

Tutte le comunicazioni e le interazioni con il richiedente avverranno esclusivamente con modalità elettroniche, mediante comunicazioni inviate all'indirizzo P.E.C. indicato nella richiesta di contributo.

L'Ente Attuatore istruttore (Comune), in presenza di istanze ritenute ricevibili, ma incomplete, potrà richiedere all'istante eventuali integrazioni in sede di istruttoria di ammissibilità al contributo. Le integrazioni richieste dovranno essere fornite esclusivamente a mezzo di PEC all'indirizzo fornito dall'Ente Attuatore entro il termine fissato dall'Ufficio stesso, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale l'istanza sarà dichiarata decaduta; di tale definitivo esito sarà data comunicazione al richiedente tramite PEC, all'indirizzo da questi indicato e al Commissario Delegato.

Tutti i documenti inviati dovranno essere in formato file PDF (meglio se a standard internazionale ISO19005 PDF/A), quando prescritto gli stessi dovranno altresì essere firmati digitalmente nei modi precedentemente indicati (formato file d'uscita .pdf.p7m). I documenti digitali trasmessi con altri formati o standard, qualora risultassero illeggibili con le comuni applicazioni *open-source* (es: Adobe Reader, Foxit Reader, Libre Office, Office 365, ecc.), non saranno presi in considerazione.

C.1.2 Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di accesso al contributo per la verifica dell'ammissibilità al contributo stesso

Per accedere al contributo, i Soggetti richiedenti dovranno allegare alla istanza di contributo la seguente documentazione obbligatoria:

1. Perizia asseverata, da redigersi a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o a un collegio professionale, che sotto la propria personale responsabilità, deve, almeno:

- attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
- relativamente ai danni all'immobile ad uso abitativo:

- identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (*foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale*), attestando che lo stesso è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- descrivere i danni occorsi all'immobile e descrivere nel dettaglio gli interventi da effettuare (opere e impianti), indicando le misure e/o le quantità - compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge - e stimarne il costo, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di commercio, indicando anche l'importo IVA
- attestare la congruità delle spese sostenute con i prezzari di cui al precedente punto, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- distinguere, in entrambi i casi dei due punti precedenti, gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi non ammissibili (*migliorie, tipologie di spesa non previste dal bando, ecc.*);
- distinguere gli oneri sostenuti per adeguamenti di legge, ammissibili a finanziamento, dalle eventuali migliorie comunque a carico del beneficiario;
- produrre la planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ovvero ultimo titolo abilitativo;
- relativamente ai danni occorsi agli impianti, fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli stessi, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;
- in una separata e distinta sezione dare evidenza e quantificazione dettagliata di danni diversi da quelli già descritti, indicando in particolare il numero dei vani catastali interessati.

Nel caso in cui non venga richiesto alcun contributo per il ripristino di strutture, è possibile presentare, al posto della perizia di cui al precedente punto 1., copia protocollata della richiesta di sopralluogo spedita, prima della presentazione della domanda di contributo, all'ufficio tecnico comunale di competenza (Allegato 8), affinché accerti in sede istruttoria l'attendibilità del contenuto della "Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione – Modello B" ovvero di altro documento di segnalazione danni / denuncia / manifestazione di interesse presentato e la congruità delle spese sostenute per ripristinare la funzionalità dell'abitazione danneggiata dagli eventi calamitosi. Qualora opti per il sopralluogo sostitutivo della Perizia asseverata, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere digitalmente anche la prima sezione dell'allegato 7.

2. Dichiarazione relativa ai contenuti della perizia asseverata di valutazione del danno e degli interventi effettuati, da redigersi a cura del professionista abilitato iscritto all'ordine o collegio che ha redatto la perizia (Allegato 7).

3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 1).

4. copia della "Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione – Modello B" o di altra comunicazione scritta di censimento/segnalazione/denuncia danni depositata al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia a far data dagli

eventi meteorologici avversi considerati ed entro e non oltre il 31 dicembre 2019, con relativa data e numero di protocollazione dell'Ente.

C.1.3 Ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria

La compilazione guidata *on-line* della domanda di contributo potrà richiedere, ove prevista, anche la predisposizione della seguente ulteriore documentazione.

1. Allegati alla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, del d.P.R. 445/2000 (Allegato 1):

- a) Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo del comproprietario, qualora il richiedente non sia il proprietario dell'immobile (Allegato 2);
- b) Modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari, qualora il richiedente non sia proprietario al 100% dell'immobile (Allegato 3);
- c) Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini, quando il contributo è chiesto per parti comuni del condominio (Allegato 4);
- d) Modello di autorizzazione del proprietario al ripristino dei beni mobili, qualora il richiedente non sia proprietario degli arredi o dei beni mobili (Allegato 5);
- e) verbale dell'assemblea condominiale che autorizza l'amministratore a presentare domanda di contributo per il ristoro delle parti comuni di condominio ad uso residenziale;
- f) polizza/e assicurativa/e, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della richiesta;
- g) copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;
- h) copia della documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;
- i) domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico, protocollata, finalizzata al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;
- j) idonea documentazione attestante l'importo e il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico, in presenza di domanda di contributo finalizzata al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;
- k) copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico, in presenza di domanda di contributo finalizzata al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta.

2. Perizia asseverata:

- a) dichiarazione relativa ai contenuti della perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare (Allegato 7);
- b) copia del documento di identità del tecnico sottoscrittore della perizia asseverata;
- c) planimetria catastale dell'immobile (*allegato obbligatorio della perizia*);
- d) planimetria dello stato di fatto dell'immobile (*allegato obbligatorio della perizia*);
- e) copia dell'ultimo titolo abilitativo dell'immobile (*allegato obbligatorio della perizia*);
- f) computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori, nel caso di lavori eseguiti e spese già sostenute;
- g) documentazione valida ai fini fiscali relativa a lavori eseguiti, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. 1/2018;
- h) documentazione fotografica.

Il richiedente ovvero il tecnico periziante ha la facoltà di inviare ulteriori documenti ritenuti utili ad inquadrare più precisamente i danni subiti ovvero che siano ritenuti utili ai fini dell'istruttoria di ammissibilità; lo scopo e l'utilità di detta ulteriore documentazione dovrà essere oggetto di opportuno chiarimento all'interno della perizia stessa.

C.1.4 Assegnazione al Comune competente

Una volta trasmessa la domanda di accesso al contributo e la relativa documentazione accessoria mediante la piattaforma *on-line*, il Commissario rilascia la pratica al Comune, al fine della successiva istruttoria di ammissibilità e per la determinazione del contributo.

C.2 Istruttoria delle Domande

C.2.1 Modalità, fasi e tempi del processo istruttorio

L'attività istruttoria di ammissibilità al contributo è svolta dal Comune in qualità di Soggetto Attuatore.

L'attività istruttoria si conclude entro 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di accesso al contributo, salvo sospensioni o proroghe motivate. L'avvio del procedimento è comunicato all'istante ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

Nel corso dell'iter istruttorio, è facoltà del Soggetto Attuatore richiedere integrazioni al richiedente, in presenza di carenze di informazioni e/o documentali tali da non consentire l'espressione di un parere circa l'ammissibilità dell'intervento presentato.

Al termine del procedimento istruttorio il Soggetto Attuatore comunica al richiedente l'esito della valutazione motivandone gli esiti; in presenza di un esito negativo, l'Struttura Competente comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/90.

L'attività istruttoria in particolare è finalizzata a:

- verificare il possesso e la sussistenza dei requisiti del richiedente;
- verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata;
- verificare l'ammissibilità degli interventi proposti;
- determinare i danni effettivamente ammissibili a contributo, sulla scorta delle informazioni fornite dal tecnico periziante;
- determinare il contributo massimo concedibile, in ordine ai massimali previsti.

L'attività istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- verifica di sussistenza dei requisiti per la presentazione dell'istanza (*istruttoria formale*);
- verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi effettuati al contributo e/o delle eventuali cause di inammissibilità parziale/totale degli stessi (*istruttoria tecnico-economica*);
- determinazione del contributo massimo concedibile.

Qualora il richiedente abbia richiesto il sopralluogo all'Ente Pubblico, il tecnico comunale, in fase di istruttoria tecnico/economica, procede ad eseguire il sopralluogo richiesto volto ad accertare quanto contenuto nella "domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione - Modello B" ovvero in altra comunicazione scritta di censimento/ segnalazione/denuncia danni presentata, nonché la congruità delle spese sostenute, per le quali si chiede il contributo. Di detto sopralluogo, il tecnico comunale redige un verbale evidenziando il constatato nesso di causalità tra eventi e danno, nonché la descrizione dettagliata dell'intervento eseguito, finalizzato a consentire il permanere nell'abitazione

danneggiata dagli eventi calamitosi; tale verbale è parte integrante e sostanziale della relazione istruttoria. Se il richiedente ha presentato una perizia asseverata, il sopralluogo, anche quando richiesto, non è necessario.

In particolare, saranno accertati in fase istruttoria almeno:

- il possesso dei requisiti del Soggetto richiedente;
- la corretta e puntuale presentazione della domanda di contributo;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata, ivi comprese le integrazioni se richieste;
- la presenza e la completezza della perizia asseverata, in particolar modo per ciò che attiene alla dimostrazione del danno subito, al nesso di causalità tra evento calamitoso e danno ed alla descrizione dettagliata ed alla quantificazione delle spese necessarie per il ristoro del danno oggetto della richiesta di contributo.

Andranno inoltre indagati in fase istruttoria:

- se l'immobile oggetto dell'istanza sia effettivamente abitazione principale, abituale e continuativa del richiedente e del suo nucleo familiare;
- la composizione del nucleo familiare afferente all'immobile oggetto di contributo;
- se nessun altro soggetto del nucleo familiare abbia inoltrato richiesta di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione sul medesimo immobile;
- se sia stata presentata "domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione – Modello B" ovvero altra comunicazione scritta di censimento/ segnalazione/denuncia danni entro la data del 31 dicembre 2019;
- se esista il nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi occorsi, oggetto del presente Bando;
- se l'immobile sia di proprietà ovvero qualora sia di proprietà differente dal richiedente sia stata allegata alla domanda di contributo l'autorizzazione al ripristino dell'immobile da parte del proprietario stesso o di tutti i comproprietari;
- se i beni mobili, per cui è richiesto ristoro, siano di proprietà del richiedente ovvero la domanda di contributo sia corredata di autorizzazione al ripristino degli arredi da parte del/i proprietario/i;
- se l'immobile oggetto della richiesta di contributo non sia stato realizzato in tutto o in parte in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in difformità dai titoli edilizi, fatte salve eventuali sanatorie;
- se l'immobile oggetto della richiesta di contributo non sia stato realizzato in contrasto con la normativa di Polizia Idraulica (in fascia di rispetto e/o parzialmente in occupazione del demanio idrico); in particolare ai fini del riconoscimento del contributo, se l'edificio è stato realizzato in piena conformità alla normativa a tutela del demanio idrico e delle fasce di rispetto idraulico (RD 523/1940; l.r. 4/2016, titolo III; DGR n.7868/2002 e s.m.i. e Regolamenti di Polizia idraulica comunali).
- se il danno ristorato sia esplicitamente contenuto nella perizia asseverata se ovvero il tecnico comunale che ha effettuato sopralluogo alternativo alla perizia abbia riscontrato positivamente detto danno;
- se sia stato compilato e sottoscritto l'Allegato 1;

La domanda, per la quale non siano verificati i requisiti sopra elencati e quanto altro previsto dalla normativa di riferimento di cui al paragrafo A.2, non sarà ammissibile al contributo.

Il Soggetto Attuatore verifica la sussistenza di tutti i requisiti minimi obbligatori previsti per l'accesso al contributo; al fine di determinare l'effettiva ammissibilità dell'intervento proposto dall'istante, essi possono procedere ad acquisire direttamente informazioni presso altri uffici o Enti pubblici ovvero mediante richiesta di integrazione all'interessato, al quale

sarà concesso un termine non superiore a 10 giorni entro cui dare riscontro, pena la decadenza del contributo. Decorso infruttuosamente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile e il Soggetto Attuatore procede alla immediata comunicazione dell'esito negativo definitivo al soggetto interessato e al Commissario.

Gli interventi non dettagliatamente descritti nella perizia asseverata non saranno in ogni caso ritenuti ammissibili al contributo.

Il Soggetto Attuatore, entro i termini di conclusione delle istruttorie di ammissibilità, provvede ad eseguire i controlli di primo livello spettanti, al termine dei quali trasmette al Commissario:

- una relazione di sintesi degli esiti istruttori;
- una relazione in merito all'esito dei controlli effettuati;
- la tabella riepilogativa che individui, per ogni beneficiario, il contributo massimo concedibile, al netto di eventuali premi assicurativi.

C.2.2 Cause di inammissibilità

Costituiscono sempre cause espresse di non ammissione al beneficio e di manifesta irricevibilità dell'istanza:

- la mancata presentazione ovvero la presentazione oltre i termini previsti della *domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione "Modello B"* ovvero di altra comunicazione scritta di censimento/segnalazione/ denuncia danni al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia, sulla base delle segnalazioni effettuate dai Comuni stessi tramite l'applicativo Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.); recante la data e il numero di protocollo dell'Ente ricevente e depositata a far data dagli eventi meteorologici avversi considerati ed **entro e non oltre il 31 dicembre 2019**;
- la presentazione della domanda da parte di un Soggetto differente da quelli indicati al punto A.3;
- la mancata presentazione e/o la incompletezza dei documenti obbligatori di cui al punto C.1.2, anche a seguito della richiesta di integrazione;
- la mancata presenza di interventi oggetto del presente contributo nella perizia asseverata.

La sussistenza di anche una sola delle suddette cause di inammissibilità al beneficio, costituisce causa di automatica decadenza dell'istanza presentata. Della constatata inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato ed al Commissario a mezzo di posta elettronica certificata, evidenziando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/90.

C.3 Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Tutte le domande di contributo che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità ed i controlli, accederanno alla fase di determinazione del contributo massimo concedibile, che sarà calcolato secondo le modalità indicate nella OCDPC n.598/2019.

C.3.1 Determinazione, concessione del contributo e sua notifica

La quantificazione del contributo è determinata sommando tutte le spese relative a voci di interventi ammissibili, così come fissati al paragrafo B.2, sino al concorrere alternativamente o del 100% della spesa ritenuta ammissibile ovvero dei massimali previsti all'articolo 7,

comma 3°, della OCDPC 25 luglio 2019, n.598, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), al netto degli indennizzi assicurativi o di altri contributi riconosciuti o che saranno riconosciuti.

Nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di indennizzi assicurativi per gli stessi interventi oggetto dell'istanza, il contributo potrà pertanto essere corrisposto per la sola parte eccedente il rimborso assicurativo riconosciuto.

C.3.2 Cumulo

Il contributo di cui al presente Bando è cumulabile con altre agevolazioni concesse sino al concorrere alternativamente o del 100% della spesa ritenuta ammissibile ovvero dei massimali previsti all'articolo 7, comma 3°, della OCDPC 25 luglio 2019, n.598, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi riconosciuti o che saranno riconosciuti.

C.3.3 Controlli

Il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore procede al controllo a campione, avendo individuato i beneficiari mediante sorteggio, nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo, per verificare la veridicità, anche con sopralluoghi in loco, di quanto contenuto nelle domande di contributo, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli interessati, nonché della documentazione allegata alla domanda. Il Comune procede inoltre al controllo in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Dell'esito dei predetti controlli, il Comune darà atto al Commissario Delegato unitamente alla trasmissione della tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili.

In caso di esito negativo dei controlli, si potrà attuare:

- la rideterminazione del contributo massimo ammissibile;
- la decadenza dal contributo.

In caso di esito negativo del controllo, il Comune provvede, entro 10 giorni dalla data di conclusione dello stesso, a darne comunicazione all'interessato.

Nel trasferimento ai Comuni dell'ammontare complessivo per la liquidazione dei contributi ai beneficiari, sarà considerato l'eventuale importo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

Nell'anno solare successivo alla determinazione del contributo, Regione Lombardia può procedere ad effettuare controlli a campione, individuati secondo criteri fissati dal Commissario Delegato con proprio atto, nella misura minima del 20%.

C.3.4 Decadenza dal contributo

Sono causa di decadenza dal contributo:

- la mancata presentazione al Comune, entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione, di tutta la documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo successivamente alla presentazione della domanda di contributo e quindi non allegata alla domanda stessa o all'eventuale integrazione;
- il trasferimento della proprietà dell'immobile dopo la presentazione della domanda di contributo;
- l'esito negativo dei controlli;
- il mancato inserimento della descrizione dei danni e dell'intervento di ristoro nella perizia asseverata;

- l'aver ricevuto altro contributo e/o indennizzo assicurativo, a qualsiasi titolo, a pieno ristoro dei danni sull'immobile oggetto della domanda.

C.3.5 Ricorsi

Avverso l'atto di concessione, secondo i termini prescritti dalla legge, gli interessati possono esprimere alternativamente:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.P.R 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) territorialmente competente;
- azione davanti al giudice ordinario.

C.3.6 Riesame

Indipendentemente dalle possibilità di ricorso previste dalla normativa vigente, il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241/90, di presentare memorie scritte al Soggetto Attuatore, al fine di ottenere il riesame della domanda. Qualora le memorie vengano presentate nei termini sopra definiti, il Soggetto Attuatore è tenuto a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere un parere. Il Soggetto Attuatore comunica al ricorrente l'esito positivo/negativo del riesame entro 20 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

C.3.7 Conclusione dell'istruttoria

Il Comune, dopo aver concluso l'istruttoria entro i termini prescritti, nell'arco del quale deve anche provvedere ad eseguire i controlli di cui al paragrafo C.3.3, trasmette al Commissario Delegato:

- relazione in merito all'esito dei controlli;
- tabella riepilogativa con individuato per ogni beneficiario il contributo massimo concedibile al netto di eventuali premi assicurativi e di altri contributi ricevuti (Allegato P-Tab).

Il Commissario delegato, ricevuta la tabella riepilogativa con la determinazione dei contributi massimi concedibili, provvede con proprio decreto, da pubblicarsi sul BURL, ad approvare la stessa e a trasferire ai Soggetti Attuatori il complessivo importo dei contributi concessi. Il decreto fisserà anche i termini entro cui il Comune deve procedere ad erogare il contributo al soggetto beneficiario.

Il Commissario, a mezzo p.e.c., notifica ai Soggetti Attuatori l'atto di concessione del contributo, indicando i tempi ed i modi fissati per la consegna della rendicontazione finale delle spese sostenute, qualora non già presentata all'atto dell'istanza.

I Soggetti beneficiari che intendessero rinunciare al contributo, dovranno darne immediata comunicazione al Commissario.

C.4 Erogazione del contributo

Entro il termine fissato nel decreto di comunicazione della concessione del contributo, i Soggetti beneficiari, qualora non l'abbiano già fatto, trasmettono al Soggetto Attuatore la rendicontazione finale dell'intervento, necessaria ai fini della successiva erogazione del contributo. Il contributo è erogato dai Comuni in un'unica trancia a saldo ed è commisurato alle reali attestazioni di spesa presentate nei tempi e nei modi prescritti dal decreto di concessione; in ogni caso il contributo non potrà superare l'importo del contributo concesso e dovrà mantenersi nei limiti massimi di contribuzione pervisti dal bando.

Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, in sede di rendiconto, è necessario dimostrare che la stessa sia stata effettivamente sostenuta entro la data di pubblicazione del presente bando. Dovrà pertanto essere fornita la prova del costo, mediante presentazione di un giustificativo di spesa fiscalmente rilevante (*fattura elettronica o altro titolo di spesa avente valore probatorio*) e la prova del pagamento (*ovvero l'evidenza documentale dell'avvenuto esborso finanziario da parte del beneficiario a fronte del suddetto costo*). Fatture e pagamenti devono rispondere ai requisiti sull'ammissibilità della spesa previsti dal bando, essere intestati al beneficiario e ricadere temporalmente nel periodo intercorrente tra l'evento calamitoso e la data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente Bando. Le descrizioni riportate nel giustificativo di spesa dovranno essere chiaramente riferibili allo specifico intervento, acquisto o costo; non saranno ritenuti ammissibili giustificativi riportanti diciture generiche e non "parlanti" (es. reparto 1, articolo generico, ecc.).

In assenza di attestazioni di spesa quietanzate chiaramente riferibili alle spese sostenute ed espressamente contenute nella domanda di contributo e nei suoi allegati (*perizia asseverata o relazione del tecnico comunale*), non sarà possibile erogare il contributo. Inoltre, non saranno prese in considerazione le spese sostenute e documentate con fatture o altri titoli di spesa che non rispettino le disposizioni normative vigenti.

Il Comune, dopo aver erogato il contributo all'ultimo beneficiario e comunque entro il termine fissato nel decreto di assegnazione del Commissario, provvede ad inviare la relazione e la tabella finale al Commissario Delegato, provvedendo a restituire eventuali risorse economiche non erogate. Tali somme vanno restituite al Commissario delegato O.C.D.P.C. n.598/2019, sulla contabilità speciale aperta presso Banca d'Italia sezione tesoreria territoriale di Milano conto di contabilità speciale n°6157, avente la seguente causale: restituzione somma non liquidata a favore dei beneficiari - lettera c), art.25 d.lgs. 1/2018.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Responsabile del procedimento

I Comuni, quali Soggetti Attuatori del Bando, individuano il *Responsabile* dei rispettivi procedimenti istruttori e di determinazione del contributo, comunicandone il nome al richiedente al momento dell'avvio del procedimento istruttorio.

D.2 Obblighi dei beneficiari

In caso di accettazione del contributo e con l'effettiva erogazione di quest'ultimo il beneficiario, a pena di revoca del contributo concesso, si impegna a mantenere la destinazione d'uso *ex-ante* degli interventi finanziati per almeno 5 anni, decorrenti dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

È altresì obbligo dei beneficiari garantire per il medesimo periodo temporale l'accessibilità dei funzionari addetti al controllo alla documentazione tecnico-amministrativa e fiscale, nonché alle opere realizzate, inerenti il presente bando.

D.3 Sanzioni

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni ai quali è subordinata la concessione degli aiuti, ivi incluso l'obbligo di destinazione di cui al punto precedente, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi e la restituzione del contributo liquidato.

In caso di recupero di somme indebitamente percepite, è previsto l'addebito degli interessi legali, calcolati in base al tasso d'interesse legale in vigore al momento del pagamento del contributo, e delle relative spese di recupero.

D.4 Controlli e adempimenti ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

In merito agli interventi finanziati di cui al presente Bando, il Soggetto Attuatore, in fase istruttoria, effettua, *per tabulas* o all'occorrenza mediante sopralluoghi in loco, controlli su:

- 100% delle domande di finanziamento (accertamento tecnico-amministrativo);
- 100% dei lavori ed interventi eseguiti (accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori);
- almeno il 5% delle autocertificazioni presentate, laddove sussistano condizioni oggettive che consentano tale verifica.

Il controllo è deputato alla verifica della veridicità di quanto contenuto nelle domande di contributo, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli interessati, nonché della documentazione allegata alla domanda.

Dell'esito dei predetti controlli, sarà dato atto al Commissario unitamente alla trasmissione della tabella riepilogativa degli interventi e dei relativi contributi massimi concedibili, proposti per il finanziamento.

In caso di esito negativo del controllo, il Soggetto Attuatore provvede, entro 10 giorni dalla data di conclusione dello stesso, a darne comunicazione all'interessato.

Nei tre anni solari successivi alla erogazione del contributo concesso, il Commissario potrà procedere ad effettuare controlli *ex-post* di secondo livello a campione, secondo i criteri fissati dal Commissario con proprio atto e nella misura minima del 20%.

In caso di esito negativo dei controlli di primo o secondo livello, sarà possibile:

- la rideterminazione del contributo massimo ammissibile;
- la decadenza dal contributo.

D.5 Trattamento dei Dati Personali

Nel presente paragrafo si riporta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali che il richiedente ha fornito e fornisce per accedere ai contributi di primo sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive. In armonia con quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali UE/2016/679 del 27/4/2016, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, di seguito sono riportate informazioni che possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali sono trattati i dati personali, spiegando quali sono i diritti dei titolari dei dati personali trattati e come possono essere esercitati.

D.5.1 Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti mediante la domanda presentata e i relativi allegati sono trattati al fine di concedere i contributi in favore della popolazione direttamente colpita e danneggiata dagli eventi calamitosi, come definito dall'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 598/2019, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018.

D.5.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e trasmesso attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

D.5.3 Profilazione

I dati personali vengono utilizzati per profilare, con procedimenti manuali ed automatizzati, caratteristiche dell'interessato dalle quali possono discendere effetti giuridici. Tale profilazione è necessaria per presentare la domanda di contributo da parte dell'interessato.

D.5.4 Titolare del Trattamento

Titolari del trattamento dei dati personali sono:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per quanto compete l'OCDPC n. 598/2019 e norme da cui discende e discendenti;
- il Commissario Delegato per la Regione Lombardia attuatore dell'OCDPC n. 598/2019, con sede in Piazza città di Lombardia, 1 – Milano, per quanto concerne le attività connesse all'attuazione dell'OCDPC n. 598/2019 e poste in capo al Commissario Delegato dall'Ordinanza stessa;
- il Comune territorialmente competente, individuato dal Commissario delegato quale ente attuatore, per quanto concerne le attività connesse all'istruttoria e all'erogazione dei contributi ai beneficiari. Ogni titolare provvede a dare informativa di competenza ai soggetti interessati

D.5.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per Regione Lombardia è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

D.5.6 Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati, quale in particolare il Dipartimento di Protezione Civile.

I dati, inoltre, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare, per la gestione informatica della pratica tramite l'applicativo Bandi online.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare e dal contitolare.

I dati personali non saranno diffusi. Soltanto la Ragione Sociale e il contributo di cui sarà beneficiario saranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia* (BURL) e nella sezione web *Amministrazione Trasparente* di Regione Lombardia.

D.5.7 Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo relativo al procedimento così come declinato nell'OCDPC n. 598/2019 e successivamente per tempo illimitato per eventuale soddisfazione di richieste di accesso agli atti e controlli disposti in virtù della normativa vigente.

D.5.8 Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016/UE, ove applicabili, nonché i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei propri diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo di posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia, 1 - Milano all'attenzione del Commissario Delegato.

Il titolare dei dati personali, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

PER TUTTO QUANTO NON ESPlicitato NELLE PRESENTI MODALITÀ TECNICHE, SI RIMANDA AI CONTENUTI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 598/2019.

Allegato A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Spett.le
Commissario delegato
all'attuazione della OCDPC n.558/2018
c/o Regione Lombardia
Direzione Territorio e Protezione Civile
Piazza Città di Lombardia, 1 - Palazzo Lombardia
20124 Milano MI
p.e.c.: *territorio_protezionecivile@pec@regione.lombardia.it*

Oggetto: Istanza di accesso al contributo finalizzato all'immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio – 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS), ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*".

Il/La sottoscritto/a _____
codice fiscale _____ documento di identificazione _____
numero _____ rilasciato da _____
con scadenza al _____ nella sua qualità di _____
dell'immobile danneggiato sito in via/piazza _____
n. _____ nel Comune di _____ Provincia _____
distinto in Catasto al Foglio n. _____ Mapp./Part. n. _____ Sub. _____ Categoria _____,
a seguito della segnalazione danni / manifestazione di interesse effettuata con _____
_____, trasmessa _____,

viste le spese dettagliate nella perizia asseverata e con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi:

- nel periodo 11 e 12 giugno 2019 nelle Province di Brescia, Lecco e Sondrio;
- nel periodo 25 e 26 luglio 2019 nel Comune di Grosio (SO);
- nel periodo 31 luglio-12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS);

CHIEDE

- la concessione del contributo finalizzato al recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, relativo alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. 1/2018, a fronte delle seguenti spese già sostenute:
- € _____ per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non dell'immobile e/o impianti;
 - € _____ per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati.

A tal fine:

DICHIARA di aver letto e compreso tutte le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 e nel Decreto del Commissario Delegato **XX dicembre 2020, n.XXX**, "Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n.598 – Modalità per la presentazione e la gestione delle domande di contributo finalizzate all'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio – 12 agosto 2019 nei comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS)".

SI IMPEGNA a non trasferire, dopo la presentazione della presente domanda e fino alla concessione del contributo, la proprietà dell'unità abitativa, pena la decadenza del contributo.

ALLEGA

la seguente documentazione obbligatoria ai sensi del bando:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000 e firmata digitalmente e relativi allegati [Allegato 1];
- perizia asseverata redatta da un professionista abilitato e relativi documenti a corredo;
- copia del documento di identità del tecnico sottoscrittore della perizia asseverata;
- documentazione fotografica attestante il danno periziato ed il ripristino dello stesso;
- modello "Dichiarazione relativa ai contenuti della perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare", firmato dal tecnico abilitato che ha redatto la perizia [Allegato 7];
- copia leggibile del documento di identità del firmatario della domanda in corso di validità;
- copia del *Modello B*, della segnalazione danni ovvero della manifestazione di interesse al ristoro dei danni presentata, con i relativi dati di protocollo della P.A. ricevente;

La seguente ulteriore documentazione:

- modello per la dichiarazione di rinuncia al contributo del/i proprietario/i [Allegato 2];
- modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari [Allegato 3];
- modello per il conferimento di delega degli altri condomini [Allegato 4];
- modello per l'autorizzazione al ripristino dell'arredo e altri beni mobili del/i proprietario/i [Allegato 5];
- copia del contratto in essere relativo al diritto di godimento dell'immobile;
- copia del verbale dell'Assemblea condominiale di autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
- copia della eventuale polizza/e assicurativa/e;
- copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione;

- copia della documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito;
- dichiarazione di assenza di polizze assicurative per il risarcimento dei danni [Allegato 6];
- domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico, protocollata;
- idonea documentazione attestante l'importo e il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico;
- copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico;
- planimetria catastale dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- planimetria dello stato di fatto dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- copia dell'ultimo titolo abilitativo dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori eseguiti e spese già sostenute;
- documentazione valida ai fini fiscali relativa a lavori eseguiti, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. 1/2018;
- altri file (specificare) _____

Data _____

Sottoscrizione con firma digitale

Allegato 1

FAC-SIMILE*(da redigersi, senza apportare modificazioni al testo, su carta intestata dell'impresa interessata)***Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del detto d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci****A - DATI DEL DICHIARANTE**

Il/La sottoscritto/a _____
codice fiscale _____,
nella sua qualità di _____.

DICHIARA

1. che l'immobile interessato e danneggiato dagli eventi meteorologici eccezionali per la quale si richiede il contributo è ubicata in via/piazza _____
_____ n. _____ nel Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia _____, censito al
Catasto al Foglio n. _____ Mappale/Particella n. _____ Sub. _____
Categoria _____;

2. che l'immobile individuato al punto 1. è:

- di proprietà esclusiva del dichiarante (100%)
- in comproprietà¹, con percentuale di possesso del ____%. Indicare Cognome e Nome degli altri comproprietari: _____
- non di proprietà, ma per il quale si vanta il seguente diritto di godimento²: _____
_____. Indicare Cognome e Nome di un/uno dei proprietario/i _____ e codice fiscale _____.
- parte comune condominiale³;

¹ Allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari (Allegato 3).

² Allegare il Modello per la dichiarazione di rinuncia al contributo del/i proprietario/i (Allegato 2) e il contratto in essere relativo al diritto di godimento dell'immobile.

³ Se condomino delegato dagli altri condomini, allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri condomini (Allegato 4); se amministratore di condominio, allegare verbale dell'assemblea condominiale di autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo.

3. che l'immobile individuato al punto 1. è:

- l'abitazione principale⁴, abituale e continuativa⁵ del richiedente, che ne è anche il proprietario o comproprietario;
- l'abitazione principale⁴, abituale e continuativa⁵ del richiedente, non proprietario dello stesso, ma che ne gode in forza di un titolo di diritto reale o personale ancora in vigore alla data della presentazione della domanda di contributo e più precisamente:

Tipo di contratto _____

Dati del soggetto proprietario dell'immobile:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

- l'abitazione principale⁴ di un terzo soggetto, diverso dal richiedente, che ne gode in forza di un titolo di diritto reale o personale ancora in vigore alla data della presentazione della domanda di contributo:

Tipo di contratto _____

Dati del soggetto terzo che vanta il diritto di godimento:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

4. che è già stata effettuata al Comune di competenza la segnalazione dei danni con la scheda di ricognizione "Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione – Modello B" ovvero con altra comunicazione scritta di censimento/segnalazione/denuncia danni al Comune di competenza ovvero agli uffici della Regione Lombardia sulla base delle segnalazioni effettuate dai Comuni stessi tramite l'applicativo Raccolta Schede Danni (Ra.S.Da.), entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e che tale documento è stato presentato a _____
che lo ha assunto ai propri atti con protocollo n. _____ del _____

5. che le spese sostenute per il recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa⁵, riferite alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. 1/2018, ammontano a:

- € _____ per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non dell'immobile e/o impianti;
- € _____ per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati⁶.

⁴ Come abitazione principale si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica alla data degli eventi calamitosi.

⁵ Come abitazione principale si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica e dimorava abitualmente e in modo permanente alla data dell'evento calamitoso.

⁶ Nel caso in cui i beni mobili non siano di proprietà del richiedente, allegare il Modello per l'autorizzazione al ripristino dell'arredo e altri beni mobili dell/i proprietario/i (Allegato 5).

6. relativamente ai rimborsi assicurativi per i danni individuati al punto 4., di:

- non aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa⁷;
- aver ottenuto a titolo di risarcimento per il medesimo danno da compagnia/e assicurativa/e per un importo di euro _____⁸ come sintetizzato di seguito:

COMPAGNIA ASSICURATIVA e NUMERO POLIZZA DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE RIMBORSO (€)

- che sono ancora in corso le verifiche circa la relativa copertura per il medesimo danno da parte della compagnia assicurativa⁹;
Laddove le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro e non oltre 10 gg dalla data di avvenuta erogazione a pena di decadenza dal contributo, il relativo ammontare⁸.

7. relativamente ad altri contributi pubblici richiesti per i danni individuati al punto 4., di:

- non aver richiesto contributi pubblici sul medesimo danno;
- aver ottenuto i seguenti contributi pubblici per un importo di euro _____¹⁰ come sintetizzato di seguito:

ENTE PUBBLICO e ATTO AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE RIMBORSO (€)

- di aver richiesto contributi pubblici per un importo di euro _____¹¹;
Laddove le procedure di istruttoria pubblica per la richiesta di contributo determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro e non oltre

⁷ In tal caso compilare ed allegare anche il modulo "Allegato 6".

⁸ Allegare copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione.

⁹ Allegare polizze assicurative e la documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito.

¹⁰ Allegare idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico.

¹¹ Allegare domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico protocollata e idonea documentazione attestante l'importo del contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico.

10 gg dalla data di avvenuta erogazione a pena di decadenza dal contributo, il relativo ammontare¹⁰.

8. che i danni denunciati sono stati causati dall'evento occorso:

- nel periodo 11 e 12 giugno 2019 nelle Province di Brescia, Lecco e Sondrio;
- nel periodo 25 e 26 luglio 2019 nel Comune di Grosio (SO);
- nel periodo 31 luglio–12 agosto 2019 nei Comuni di Cerverno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS);

9. che le informazioni contabili ed extracontabili fornite con la domanda di contributo corrispondono a verità;

11. di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale;

12. di essere a conoscenza ed accettare tutte le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*" e delle successive comunicazioni del Capo del Dipartimento di Protezione Civile messe a disposizione dal Comune, nonché delle modalità tecniche contenute nel Bando. In particolare, qualora in caso di verifiche e controlli effettuati risultino non rispettate le finalità fissate, è prevista la revoca del contributo con restituzione di quanto eventualmente già erogato.

Data _____ Firma _____

Allega documento di identificazione _____

Numero _____ rilasciato da _____

con scadenza al _____

ALLEGATO 2

Modello per la dichiarazione del proprietario/comproprietario di rinuncia al contributo

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ del Comune di _____
Provincia _____, come individuato nell'allegato 1 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto
di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000", per il quale è stata presentata domanda
di contributo, con la presente,

DICHIARA

di essere proprietario esclusivo al 100% del suddetto immobile e di autorizzare pertanto
il sig. _____ a sostenere
integralmente le spese per il ripristino dell'immobile, che risulta essere la sua abitazione
principale, abituale e continuativa e nei confronti del quale vanta il seguente diritto
reale o personale di godimento dell'immobile¹: _____

di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso:
_____ % e che gli altri comproprietari sono (indicare Cognome e Nome):

e pertanto di rinunciare al contributo per interventi all'immobile in oggetto, che risulta
essere abitazione principale, abituale e continuativa del sig.
_____, titolare del seguente diritto

¹ Specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile.

reale o personale di godimento dell'immobile¹ : _____
che ha sostenuto integralmente la spesa per il ripristino.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

ALLEGATO 3

Modello per il conferimento di delega da parte dei comproprietari

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Prov. _____,
come individuato nell'Allegato 1 (*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/ 2000*), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

- di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso: _____ % e che gli altri comproprietari sono (*indicare Cognome e Nome*):

DELEGA

il comproprietario che ha presentato la domanda di contributo sig. _____
_____, a presentare tutta la documentazione intestata al sottoscritto, necessaria alla definizione degli importi ammissibili a contributo.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

ALLEGATO 4

Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Prov. _____,
come individuato nell'Allegato 1 (*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi
dell'art. 47 D.P.R. 445/ 2000*), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la
presente

DELEGA

il condomino sig. _____ a
presentare tutta la documentazione necessaria alla definizione degli importi ammissibili a
contributo, relativa a lavori eseguiti sulle parti comuni condominiali danneggiate o distrutte
a seguito degli eventi calamitosi.

(luogo e data)_____
(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

ALLEGATO 5

Modello di autorizzazione del proprietario al ripristino dei beni mobili

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Prov. _____,
come individuato nell'Allegato 1 (*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/ 2000*), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

- di essere proprietario dell'arredo e/o di altri beni mobili contenuti in detto immobile;
- di autorizzare il sig. _____
a sostenere integralmente le spese per il ripristino dell'arredo e/o altri beni mobili danneggiati a seguito degli eventi calamitosi e contenuti nel suddetto immobile alla data dell'evento calamitoso, che risulta essere sua abitazione principale, abituale e continuativa e nei confronti del quale vanta il seguente diritto reale o personale di godimento dell'immobile¹: _____

(luogo e data)_____
(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

¹ Specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile.

ALLEGATO 6

Modello per la dichiarazione di assenza di polizze assicurative per il risarcimento dei danni

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente a _____

in via/viale/piazza _____ n. _____

in qualità di:

 proprietario/comproprietario; conduttore;

in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____

n. _____ Comune di _____ Prov. _____,

come individuato nell'Allegato 1 (*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/ 2000*), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

che, relativamente all'immobile oggetto della richiesta di contributi per l'immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio – 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS), ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*", non sono presenti polizze assicurative finalizzate al risarcimento dei danni prodotti da calamità atmosferiche oggetto della richiesta stessa.

(luogo e data)_____
(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

ALLEGATO 7

**DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONTENUTI DELLA PERIZIA ASSEVERATA
DI VALUTAZIONE DEL DANNO E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**
da redigersi a cura del professionista abilitato iscritto all'ordine o collegio che ha redatto la perizia

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*" (deliberazioni del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2019, 6 novembre 2019 e 14 luglio 2020).

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE SOLO NEL CASO IN CUI NON VENGA RICHiesto ALCUN CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO DI STRUTTURE

il sottoscritto _____,
C.F. _____ richiedente il contributo per
l'immediato sostegno alla popolazione,

DICHIARA

di avere letto e compreso quanto contenuto nel Bando di accesso al contributo finalizzato all'immediato sostegno nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di alcuni Comuni delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio nel periodo 11 e 12 giugno 2019, nel Comune di Grosio (SO) nel periodo 25 e 26 luglio 2019 e nel periodo 31 luglio – 12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS), pubblicato ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 luglio 2019, n. 598 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio*";

che il contributo richiesto è afferente al ristoro di danni non strutturali della mia abitazione principale, abituale e continuativa;

di aver provveduto a richiedere al Comune di competenza l'effettuazione di un sopralluogo tecnico atto ad accertare il contenuto della "*Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione – Modello B*" ovvero di altra documentazione di segnalazione danni / manifestazione di interesse presentata, nonché la congruità delle spese sostenute per ripristinare la funzionalità dell'abitazione danneggiata dagli eventi calamitosi oggetto della richiesta.

(luogo e data)_____
(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

SEZIONE DA COMPILARE IN TUTTI GLI ALTRI CASI A CURA DEL PROFESSIONISTA ABILITATO ISCRITTO AD UN ORDINE O UN COLLEGIO REDIGENTE LA PERIZIA ASSEVERATA

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____, con studio professionale
nel Comune di _____ Prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

iscritto/a all'Albo dell'Ordine _____ della Prov. di _____

matricola n. _____ incaricato/a dal sig. _____

(committente), in qualità di _____,

di redigere la perizia asseverata relativa all'immobile come più sotto identificato ed ai beni mobili in esso contenuti, per i danni connessi all'evento calamitoso verificatosi:

- nel periodo 11 e 12 giugno 2019 nelle Province di Brescia, Lecco e Sondrio;
- nel periodo 25 e 26 luglio 2019 nel Comune di Grosio (SO);
- nel periodo 31 luglio-12 agosto 2019 nei Comuni di Cerveno (BS), Casargo (LC) e Ono San Pietro (BS).

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale d.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità,

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE D'INTESA CON IL COMMITTENTE

in data _____ presso l'immobile ubicato in località/via/piazza

_____ n. _____ del Comune di

_____ CAP _____ Provincia _____

DICHIARA ED ATTESTA QUANTO SEGUE

✓ che il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni subiti dall'immobile e dai beni mobili di cui alla perizia asseverata:

- Sussiste
- Non sussiste

che in data _____ è stata presentata presso _____

la **Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Mod. B)** ovvero altro documenti di segnalazione danni / denuncia manifestazione di interesse con la

¹ Indicare una delle seguenti cinque voci: proprietario - comproprietario - amministratore di condominio - condomino delegato dagli altri condomini - soggetto terzo vantante diritto reale o personale di godimento.

quantificazione del danno, acquisita agli atti dell'Amministrazione ricevente con protocollo n. _____ del _____;

✓ che l'immobile interessato dal danno è:

- situato in località/via/piazza _____ n. _____
nel Comune di _____ Prov. _____

- identificato catastalmente come segue:

Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____

- costruito in²: _____

✓ che l'immobile interessato dal danno è:

- di proprietà esclusiva del committente che ha richiesto la perizia asseverata;
- in comproprietà tra il committente che ha richiesto la perizia asseverata, con la percentuale di possesso del _____ %, e i soggetti di seguito indicati:

1. Cognome e Nome _____
codice fiscale _____
per la quota di _____ %

2. Cognome e Nome _____
codice fiscale _____
per la quota di _____ %

3. Cognome e Nome _____
codice fiscale _____
per la quota di _____ %

4. Cognome e Nome _____
codice fiscale _____
per la quota di _____ %

- parte comune condominiale;

² Specificare: la tipologia costruttiva (se in muratura, calcestruzzo etc), le finiture, gli impianti; come si sviluppa (su un solo piano o su più piani); la suddivisione dei locali.

- che i beni danneggiati sono:
- di proprietà del committente che ha richiesto la perizia asseverata;
 - di proprietà di un soggetto terzo, di seguito indicato:

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

✓ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

✓ che la perizia da me asseverata è stata organizzata nei contenuti come indicato al par. C.1.2 del Bando;

✓ che la prima sezione della perizia da me asseverata contiene nel dettaglio le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- dichiarazioni previste dalla legge ed attestanti la regolarità dell'attività stessa

per immobile/i:

- descrizione danni immobile
- descrizione nel dettaglio degli interventi da effettuare o effettuati sulle opere e sugli impianti
- misure e quantità relative agli interventi su opere e impianti
- adeguamenti obbligatori per legge realizzati o da realizzarsi (indicati in modo differenziato)
- migliorie realizzate o che si intendono realizzare (indicate in modo differenziato, in modo da consentire di scorporarne il valore economico)
- computo metrico estimativo con indicate le unità di misura e i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci non presenti, il prezzario della locale Camera di Commercio
- importo IVA per ogni costo
- attestazione di congruità con i prezzari regionale e/o della locale Camera di Commercio, come da computo metrico estimativo redatto per le spese già sostenute
- contabilità finale dei lavori con eventuale rideterminazione in diminuzione dei costi unitari e del costo complessivo qualora sia accertata l'incongruità
- elenchi distinti di interventi ammissibili (da eseguirsi o già eseguiti) e di interventi non ammissibili (da eseguirsi o già eseguiti) con relativi importi (indicare separatamente l'IVA)
- elenco oneri per gli adeguamenti di legge ammissibili a finanziamento e relativo importo (indicare separatamente l'IVA)
- elenco eventuali migliorie a carico del beneficiario e relativo importo (indicare separatamente l'IVA)
- planimetria catastale
- planimetria stato di fatto
- ultimo titolo abilitativo (stato legittimo dell'immobile)

per impianti:

- specifica individuazione degli impianti danneggiati, documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data dell'evento
- attestazione di congruità dei relativi prezzi con riferimento ai prezzari ufficiali per la riparazione o sostituzione degli impianti

✓ che la seconda sezione della perizia asseverata contiene nel dettaglio le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione di beni mobili danneggiati o distrutti a seguito dell'evento in questione

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.

ALLEGATO 3

Modello per la richiesta di sopralluogo

(da presentarsi solo quando ricorre il caso di cui al paragrafo C.2.1, comma 1°, ultimo capoverso)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Prov. _____,
come individuato nell'Allegato 1 (*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/ 2000*), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente, ricorrendo le condizioni di cui al paragrafo C.2.1, comma 1° "perizia asseverata", ultimo periodo del Bando,

CHIEDE

che, in presenza di danni non strutturali, venga effettuato un sopralluogo tecnico atto ad accertare il contenuto della "Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione – Modello B" ovvero di altro documento di segnalazione danni / denuncia / manifestazione di interesse presentato e la congruità delle spese sostenute per ripristinare la funzionalità dell'abitazione danneggiata dagli eventi calamitosi.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce al Bando.